

 Il gruppo collaborativo <http://mccstudy.lshtm.ac.uk> MMC Network, di cui fa parte anche il DEP Lazio, ha utilizzato i dati globali climatici di rianalisi del ECMWF disponibili sulla piattaforma <https://cds.climate.copernicus.eu> Copernicus data Store (CDS) come fonte alternativa di dati meteo-climatici per condurre studi epidemiologici.

Il vantaggio dei dati ERA-5 rispetto ai dati delle centraline che forniscono una copertura geografica completa del territorio, permettendo di avere una stima di esposizione meteoroclimatica anche per le zone semi-urbane e rurali dove non ci sono monitor e non sono disponibili serie storiche di dati.

Nello specifico   stato preso in considerazione l'indicatore di stress termico Universal Thermal Climate Index (UTCI) per stimare il rischio di mortalit  per esposizioni al caldo e al freddo. Sono stati considerati i dati di 21 citt  in 9 paesi europei, tra cui Roma, e attraverso uno studio di serie temporale con modelli a lag distribuiti non-lineari confrontate le stime usando dati da centralina e dati da modello per testarne la validit . Lo studio evidenzia che le stime sono molto simili con i diversi indicatori calcolati usando sia i dati osservati che da modello ERA-5, indicando come i dati di re-analisi possono essere una valida fonte alternativa di dati di esposizione ambientale anche per studi in ambito epidemiologico.

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0013935121005211?via%3Dihub> Clicca qui per andare al link della pubblicazione.

<#>